



## COMUNE DI CASTORANO

Provincia di Ascoli Piceno

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL 21-06-21 n. 16

Oggetto: <b>VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE.</b>
---

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 22-06-2021

Il Responsabile del servizio

**Fanesi Graziano**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 22-06-2021

Il Responsabile del servizio

**Fanesi Graziano**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

---

PREMESSO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 25/06/2020 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2021/2023 esecutivo ai sensi di legge;

Visto l'art. 175, comma 8, del D. Lgs. n. 167/2000, come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare*

*atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione “*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno*”, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell’assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all’assestamento generale di bilancio;

Tenuto conto che i responsabili di servizio hanno riscontrato con prot. 3752, 3579 e 3583 del 21.06.2021, per quanto di rispettiva competenza:

- l’assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l’assenza di debiti fuori bilancio;
- l’adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all’andamento della gestione, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Rilevato inoltre come, sia dalla gestione di competenza che, anche per quanto riguarda la gestione dei residui, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario;

Tenuto conto infine che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- gli incassi previsti entro la fine dell’esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D. Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- il fondo di cassa finale è non negativo;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi e non sono previste nuove entrate tali da rendere necessario l’adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all’andamento della gestione, come specificato nei prospetti allegati;

Ritenuto, alla luce delle analisi sull’andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell’esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale prot. \_\_\_\_ del \_\_/06/2021 rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

### **PROPONE**

1. di apportare al bilancio previsionale 2021 - 2023 approvato secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate negli allegati prospetti suddivisi tra variazione di competenza e variazione di cassa:
  - Analitica con responsabile competenza;
  - Equilibri di bilancio;
  - Riepilogo competenza;
2. di accertare ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
3. di dare atto che:
  - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio;
  - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;
4. di richiedere l'immediata esecutività del presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 comma 4, del T.U.E.L. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni.

### **IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA**

**Graziano Fanesi**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa